

## **RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE 2006 DI LOTTOMATICA S.P.A.**

### **INDICE**

#### **Premessa**

*Cenni introduttivi sulla Società*

#### **Paragrafi:**

##### **1) Ruolo del consiglio di amministrazione**

- *Nomina*
- *Riunioni e deliberazioni*
- *Poteri*
- *Comitato esecutivo*

##### **2) Composizione del consiglio di amministrazione**

- *Aggiornamento cariche*
- *Altre cariche*
- *Poteri delegati al presidente del consiglio di amministrazione*
- *Poteri degli amministratori delegati – direttori generali*
- *Altri poteri*

##### **3) Amministratori indipendenti**

- *Lead independent director*

##### **4) Trattamento delle informazioni**

- *Rapporti con gli investitori*
- *Trattamento delle Informazioni Privilegiate e non privilegiate*
- *Internal dealing*

##### **5) Comitati interni al consiglio di amministrazione**

##### **6) Nomina degli amministratori**

##### **7) Remunerazione degli amministratori**

- *Piani di azionariato*
- *Comitato per la remunerazione*

##### **8) Sistema di controllo interno**

- *Premessa*
- *Il comitato per il controllo interno*
- *Dirigente preposto al sistema di controllo interno (Preposto al Controllo Interno) – Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (Amministratore Esecutivo)*
- *Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
- *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e finanziari societari (Dirigente Contabile)*

##### **9) Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate**

##### **10) Sindaci**

##### **11) Rapporti con gli azionisti**

- *Tutela delle minoranze*
- *Assemblee*
- *Investor relator*

## **Premessa**

Nella presente relazione viene illustrato il grado di adeguamento da parte di Lottomatica S.p.A. (di seguito, la “**Società**” o “**Lottomatica**”) alle disposizioni del codice di autodisciplina degli emittenti quotati di Borsa Italiana S.p.A., nell’edizione rivisitata nel marzo 2006 (di seguito, il “**Codice**”), unitamente alle ragioni per le quali taluni principi e criteri applicativi del Codice non sono stati ancora recepiti e, in tal caso, ad una previsione dei tempi di adeguamento.

La Società ha formalmente aderito al Codice e redatto la presente relazione nel corso della riunione del consiglio di amministrazione tenutasi in data 9 marzo 2007.

Al fine di agevolare la lettura, ai paragrafi successivi ai “cenni introduttivi sulla Società” è stata attribuita la medesima numerazione adottata nel Codice.

## **Cenni introduttivi sulla Società**

Alla data del 9 marzo 2007, il capitale sociale deliberato dalla Società è pari ad Euro 154.592.210,00, sottoscritto e versato per Euro 151.512.500,00, suddiviso in numero 151.512.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, aventi tutte parità di diritti ed ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data della presente relazione, non sono stati emessi dalla Società altri tipi di azioni o di strumenti finanziari, nonostante l’articolo 6.2 dello statuto sociale (di seguito, lo “**Statuto**”) preveda che l’assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l’emissione di azioni ordinarie, speciali categorie di azioni o altri strumenti finanziari da assegnare ai prestatori di lavoro dipendenti della Società, o di società controllate, ai sensi dell’articolo 2349 del codice civile.

La maggioranza assoluta del capitale della Società alla data del 9 marzo 2007 è detenuta da De Agostini S.p.A. (52,574%). A sua volta, la totalità del capitale sociale di De Agostini S.p.A. è posseduta interamente da B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A. La Società è pertanto inclusa nel bilancio consolidato di B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A., ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile; quest’ultima, nel rispetto dell’indipendenza degli amministratori della Società, ha emanato istruzioni di gestione uniformi alle proprie controllate, inclusa Lottomatica, al fine di assicurare una direzione unitaria al proprio gruppo.

Secondo le risultanze della Società, gli altri azionisti con una percentuale di partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 9 marzo 2007 sono:

- FMR Corporation, con una partecipazione pari al 4,738%;
- Assicurazioni Generali S.p.A., con una partecipazione pari al 3,922%;
- Schroder Investment Management Ltd., con una partecipazione pari al 2,040%.

La Società ha inoltre:

- a) emesso obbligazioni non convertibili per un controvalore complessivo di Euro 360.000.000,00, con scadenza nel 2008, al tasso di interesse del 4,80%, quotate presso la borsa del Lussemburgo;
- b) emesso obbligazioni non convertibili subordinate non garantite, con scadenza al 2066, per un ammontare complessivo pari a Euro 750.000.000,00, al tasso di interesse annuo del 8,25% per i primi dieci anni e, a decorrere dal decimo anno, ad un tasso di interesse variabile EURIBOR a sei mesi + 505 punti base. Le obbligazioni sono state collocate presso investitori professionali italiani ed istituzionali esteri ed ammesse a quotazione presso la borsa del Lussemburgo.

### **1) Ruolo del consiglio di amministrazione**

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale, che si articola nell'assemblea dei soci, nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale.

Il consiglio di amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da sette a quindici, che durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

#### Nomina

Al momento dell'accettazione della carica, gli amministratori sono invitati a valutare se ritengono di poter svolgere diligentemente il proprio incarico. A tal fine, ciascun candidato è invitato a tenere conto del numero di cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni; inoltre, gli incarichi vengono (i) portati all'attenzione dell'Assemblea, al momento della nomina degli amministratori, e del consiglio di amministrazione quando è chiamato a valutare periodicamente la sussistenza in capo ai propri membri delle condizioni necessarie al diligente svolgimento degli incarichi assegnati e (ii) riportati nella relazione annuale sulla *corporate governance*.

Considerata l'opportunità di attendere l'emanazione da parte della Consob del regolamento di attuazione dell'articolo 148-*bis* del decreto legislativo 24 febbraio

1998, n. 58 (così come da ultimo modificato dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262, cosiddetta “**Legge per la Tutela del Risparmio**”), con particolare riferimento alle disposizioni concernenti il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo per i sindaci di società quotate in mercati regolamentati, il consiglio di amministrazione non ha ancora stabilito, ma conta di stabilire entro il 2007, criteri generali utili a individuare il numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco presso altre società quotate in mercati regolamentati, società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, ritenuto compatibile con l’efficace svolgimento dell’incarico di amministratore di Lottomatica.

La controllante B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A. (già De Agostini S.p.A.) segue da sempre procedure rigorose nella selezione dei candidati amministratori da sottoporre all’approvazione dell’assemblea o, nel caso di amministratori cooptati, del consiglio. Tali procedure hanno finora concorso ad assicurare una composizione diversificata del consiglio ed un elevato *mix* di competenze.

L’ultima valutazione in ordine di tempo sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del consiglio è stata effettuata nell’estate del 2006 nel contesto dell’acquisizione di Gtech Holdings Corp., che ha reso necessario un adeguamento della composizione del consiglio alla nuova struttura del gruppo Lottomatica; a seguito delle dimissioni rassegnate da cinque amministratori su un totale di tredici, sono stati cooptati altrettanti consiglieri, tutti confermati dall’assemblea del 18 ottobre 2006.

Il consiglio non è a conoscenza di eventuali attività esercitate da parte degli amministratori in concorrenza con la Società, né l’assemblea ha pertanto preventivamente autorizzato tali attività così come previsto dall’articolo 2390 del codice civile.

Al fine di assicurare uno svolgimento equilibrato e trasparente delle riunioni dell’organo amministrativo, la Società sensibilizza i propri consiglieri a rappresentare, con le modalità indicate dall’articolo 2391 del codice civile (interessi degli amministratori), i casi in cui essi siano portatori di interessi paralleli a quello della Società stessa. A tal fine, anche ai sensi del regolamento interno in materia di operazioni infragruppo e con parti correlate (per il quale v. il successivo paragrafo 9), ciascun amministratore è consapevole di esser tenuto a dare notizia per iscritto agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, o che sia comunque sottoposta all’esame ed all’approvazione del consiglio, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla riunione del consiglio medesimo. Ciascun amministratore delegato, poi, è consapevole dell’obbligo di astenersi dal compiere operazioni del genere e di investire della stessa il consiglio. Al fine di non influenzare le decisioni dell’organo amministrativo, in alcuni casi è accaduto

che l'amministratore delegato interessato non si sia semplicemente astenuto dal compimento dell'operazione, ma che in sede collegiale si sia allontanato dal luogo di svolgimento della riunione, come richiesto dal citato regolamento interno, e che la delega alla conclusione dell'operazione sia stata conferita ad un altro consigliere (normalmente il presidente). In tutti i casi di ricorrenza di interessi degli amministratori, e più in generale nell'ipotesi di operazioni con parti correlate, il consiglio ha sempre adeguatamente motivato le ragioni e la convenienza per la Società dell'operazione in questione.

### Riunioni e deliberazioni

Il consiglio si riunisce con regolare cadenza per l'approvazione delle relazioni trimestrali e semestrali, oltre che per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato. Nel corso del 2006, in particolare, si è riunito nove volte: 10 gennaio, 9 marzo, 12 aprile, 27 aprile, 18 maggio, 29 agosto, 11 settembre, 18 ottobre e 10 novembre. La percentuale media di partecipazione a tali riunioni è stata dell'83,7% da parte di tutti i gli amministratori, dell'85,2% da parte dei soli amministratori indipendenti e dell'85,2% anche per quanto riguarda i sindaci. Per l'anno 2007 si prevede che il consiglio di amministrazione si riunisca almeno in quattro occasioni.

Le riunioni del consiglio, che possono svolgersi mediante collegamento in video o teleconferenza, sono convocate dal presidente del consiglio di amministrazione mediante avviso scritto inviato a ciascun consigliere e sindaco con almeno tre giorni lavorativi di anticipo; in caso di urgenza, il termine può essere ridotto a quarantotto ore. Tale particolare necessità si è avuta una sola volta nel corso del 2006.

Il consiglio può inoltre essere convocato dal collegio sindacale o anche individualmente da ciascun sindaco, e le riunioni sono comunque validamente costituite, anche in assenza di convocazione, purché tutti i consiglieri ed i sindaci effettivi siano presenti.

Al fine di consentire agli amministratori di deliberare con cognizione di causa sugli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni del consiglio, come pure del comitato esecutivo ovvero di altri comitati, la relativa documentazione e le informazioni riguardanti ciascun argomento vengono messe a disposizione con anticipo rispetto alla data della riunione, sia in italiano che inglese.

Il presidente, anche con l'ausilio di esperti, nel corso delle riunioni del consiglio, aggiorna gli amministratori in merito alle nuove disposizioni di legge che possono riguardare la Società. In particolare, nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007, il presidente ha informato i membri del consiglio circa le seguenti disposizioni di

legge: (i) L. 18 aprile 2005 n. 63 (cosiddetta legge sul “*Market Abuse*”) e (ii) sulla Legge per la Tutela del Risparmio, oltre che sulle modifiche apportate al Codice.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, fatta eccezione per i casi in cui la legge richiede espressamente un *quorum* più elevato.

Il funzionamento del consiglio è adeguatamente disciplinato dallo statuto e dalla legge, e non si è pertanto ritenuto necessario introdurre ulteriori disposizioni in materia.

### Poteri

Come espressamente previsto dallo statuto, al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nonché il compimento di tutti gli atti utili ed opportuni per il conseguimento dell’oggetto sociale. Sono inoltre espressamente attribuite all’organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter*, ultimo comma, del codice civile (fusioni e scissioni di società partecipate almeno al 90%);
- b) l’istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) l’indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
- g) l’emissione di obbligazioni non convertibili e la determinazione dei termini e condizioni del collocamento.

Inoltre, in conformità alla prassi aziendale, ed in via residuale rispetto all’ambito dei poteri delegati a singoli amministratori, il consiglio esercita sistematicamente le seguenti funzioni richiamate all’articolo 1 del Codice, seppur non espressamente previste dallo statuto:

A) esaminare e approvare preventivamente le operazioni della Società e delle principali controllate, con particolare riferimento a Gtech Corp., quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o

finanziario per la Società, ovvero coinvolgano parti correlate o il parallelo interesse di singoli consiglieri di amministrazione, o ancora possano avere speciale rilevanza informativa per il mercato. Considerata la difficoltà di stabilire criteri generali ed omogenei per l'individuazione di tali operazioni, tutte le operazioni societarie superiori per valore a 10 milioni di euro vengono sistematicamente e preliminarmente valutate dal comitato esecutivo, che ha il potere di eseguirle direttamente informandone il consiglio di amministrazione se non eccedenti per valore l'importo di 200 milioni di euro. Coerentemente con quanto detto, gli amministratori delegati – direttori generali informano con cadenza trimestrale il consiglio di amministrazione circa le principali operazioni svolte in conformità ai poteri loro conferiti.

B) Esaminare e approvare, normalmente ogni tre anni, i piani strategici, industriali e finanziari della Società, oltre alla struttura del gruppo di cui è a capo. La Società, nel corso del 2006, non ha approvato alcun piano strategico, industriale e finanziario considerando opportuno, innanzitutto, completare l'acquisizione di Gtech Holdings Corp. - avvenuta alla fine di agosto 2006 – ed intraprendere la conseguente riorganizzazione interna. Il nuovo piano industriale 2007-2009 è stato pertanto presentato alla comunità finanziaria alla fine del gennaio 2007.

C) Attribuire e revocare le deleghe agli organi esecutivi interni, definendone i limiti e le modalità di esercizio. Il consiglio stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Il consiglio di amministrazione, alle date del 29 agosto e del 18 ottobre 2006, ha conferito poteri ai due amministratori delegati – direttori generali, oltre che al presidente del consiglio di amministrazione ed al comitato esecutivo.

D) Determinare, esaminate le proposte del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale, la remunerazione degli organi esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche. La remunerazione base degli amministratori è determinata dall'assemblea; a tal riguardo, l'acquisizione di Gtech Holdings Corp. ha comportato un incremento dell'impegno da parte di tutti gli amministratori, giustificando così l'aumento della remunerazione base degli stessi. La remunerazione degli amministratori delegati e dei dirigenti della Società è parzialmente collegata ai risultati aziendali conseguiti e/o al raggiungimento di particolari obiettivi; a tal fine, la remunerazione complessiva è normalmente costituita per una parte da MBO, oltre che dai proventi di piani di azionariato.

E) Valutare periodicamente il generale andamento della gestione. Tale valutazione è successivamente descritta in termini generali nel bilancio annuale di esercizio e nelle relazioni infra-annuali, oltre che nei comunicati stampa diffusi contestualmente all'approvazione dei predetti documenti contabili, mediante raffronto dei risultati conseguiti con quelli programmati.

F) Valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli organi esecutivi. In particolare, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e della struttura di direzione di nuove attività è valutata di volta in volta da parte dell'amministratore delegato responsabile.

Le attribuzioni di seguito indicate sono invece riservate dalla legge e/o dallo statuto alla competenza assembleare, e consentono pertanto di individuare per differenza e delimitare meglio l'ambito di competenza residuale dell'organo amministrativo:

- assemblea ordinaria degli azionisti: approvazione del bilancio, nomina e revoca di amministratori e sindaci, oltre alla determinazione dei relativi emolumenti;
- assemblea straordinaria degli azionisti: modifiche statutarie non richieste da disposizioni normative, fusioni e scissioni di società che non siano partecipate almeno al 90% da parte della Società, emissione di obbligazioni convertibili e, in conformità all'articolo 25 dello statuto, nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei relativi poteri e compenso.

#### Comitato esecutivo

Il consiglio ha costituito fra i propri membri un comitato esecutivo dotato di rilevanti poteri di gestione. Il comitato si riunisce con cadenza quasi mensile. Per tali circostanze, i membri del comitato sono amministratori esecutivi secondo la nozione fornita dal Codice.

Il comitato esecutivo è stato istituito dal consiglio il 12 maggio 2005. Il comitato esecutivo, attualmente in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, è stato nominato dal consiglio di amministrazione nel corso della riunione tenutasi in data 22 dicembre 2005 e, in occasione dell'acquisizione di Gtech Holdings Corp., la sua composizione è stata modificata in seguito (i) alle dimissioni di Rosario Bifulco (già presidente del comitato esecutivo), di Antonio Belloni e di Antonio Tazartes, e (ii) alla nomina di W. Bruce Turner e di Pietro Boroli. Il comitato esecutivo risulta pertanto composto dai seguenti amministratori: Lorenzo Pellicoli (presidente), Pietro Boroli, Paolo Ceretti, Marco Drago, Marco Sala e W. Bruce Turner.

I sindaci normalmente partecipano alle riunioni del comitato; anche alcuni dirigenti della Società partecipano normalmente alle riunioni al fine di contribuire attivamente alla presentazione di alcuni argomenti all'ordine del giorno, oltre che alla relativa verbalizzazione.

Al comitato esecutivo competono:

- a) le proposte di *budget* e dei piani pluriennali, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione;
- b) il controllo dell'esecuzione del *budget*, dei piani pluriennali e dei progetti strategici;
- c) la macro-organizzazione della Società e delle controllate;
- d) le nomine della prima linea di *management* della Società (ed i relativi pacchetti retributivi) e l'approvazione delle politiche retributive della Società e delle controllate, sentito il parere del comitato per la remunerazione;
- e) la scelta dei consulenti di riferimento della Società e delle controllate e l'approvazione degli incarichi di consulenza, anche se previsti a *budget*, che comportino un impegno di spesa superiore ad Euro 350.000,00.
- f) l'indizione di gare di vario genere per un importo variabile da Euro 10 milioni ad Euro 50 milioni, inclusi tutti i poteri per negoziare ed eseguire i relativi contratti;
- g) investimenti e spese di importo variabile da Euro 10 milioni ad Euro 200 milioni;
- h) la formulazione di proposte al consiglio di amministrazione di operazioni di valore superiore a Euro 200 milioni.

Nel corso del 2006 il comitato esecutivo ha, in particolare, curato il perfezionamento dell'acquisizione di Gtech Holdings Corp., predisposto per l'approvazione del consiglio la bozza di piano industriale 2007-2009, esaminato i piani di remunerazione per la prima linea di *management* della Società presentati dal comitato per la remunerazione.

Come previsto dall'articolo 14.3 dello statuto, il comitato esecutivo riferisce almeno trimestralmente al consiglio di amministrazione.

Nel corso del 2006 il comitato esecutivo si è riunito sei volte con una percentuale di partecipazione del 92,4% da parte dei propri membri (tra i quali solo i membri dimissionari sopra indicati ed un membro attualmente in carica sono al di sotto del 100%), e del 66,6% per quanto riguarda i sindaci.

Nel corso dei primi tre mesi del 2007, il comitato esecutivo si è riunito in data 16 gennaio e 8 marzo.

## **2) Composizione del consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione è composto da sei amministratori esecutivi e da sette amministratori non esecutivi. Gli amministratori non esecutivi, per numero ed esperienza, apportano specifiche competenze alle discussioni consiliari contribuendo all'assunzione di decisioni equilibrate, così come dimostrato dall'elevato numero di riunioni alle quali partecipano e dal livello delle rispettive proposte ed interventi, e come consentito in virtù sia della loro presenza in seno ai comitati per la remunerazione ed il controllo interno, sia del ridotto numero di altri incarichi ricoperti (si faccia riferimento alla lista di tali incarichi di seguito riportata). Gli amministratori non esecutivi, inoltre, svolgono un importante ruolo nel monitorare l'eventuale insorgenza di situazioni di conflitto di interessi riguardanti i membri del consiglio e, più in generale, in quelle materie in cui gli interessi di singoli amministratori esecutivi e quelli degli azionisti non di maggioranza potrebbero non coincidere perfettamente, quali la remunerazione degli amministratori esecutivi ed il sistema di controllo interno.

Al fine di assicurare la nomina ad amministratori non esecutivi di professionisti altamente qualificati, l'azionista di controllo ha adottato politiche interne finalizzate a selezionare ed a proporre agli altri azionisti candidati di eccellenza tra professori universitari, imprenditori ed esperti dei settori in cui la Società opera.

Sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, il consiglio di amministrazione risulta così composto:

- . Lorenzo Pellicoli (presidente);
- . Robert Dewey Jr. (vice presidente);
- . W. Bruce Turner (amministratore delegato, direttore generale, CEO);
- . Marco Sala (amministratore delegato, direttore generale);
- . Paolo Ainio;
- . Rosario Bifulco;
- . Pietro Boroli;
- . Paolo Ceretti;
- . Marco Drago;
- . James F. McCann;
- . Anthony Ruys;
- . Severino Salvemini;
- . Gianmario Tondato Da Ruos.

I consiglieri Lorenzo Pellicoli, W. Bruce Turner, Marco Sala, Pietro Boroli, Paolo Ceretti e Marco Drago sono considerati esecutivi, ai fini del Codice, in virtù della loro qualità di componenti il comitato esecutivo e, quindi, del loro attivo coinvolgimento nella gestione della Società.

Nel corso del 2006 il numero di amministratori esecutivi del consiglio di amministrazione è stato ridotto da 7 a 6 in seguito alle dimissioni di Rosario Bifulco dalla carica di presidente sia del consiglio di amministrazione che del comitato esecutivo, oltre che dalla carica di amministratore delegato.

### Aggiornamento cariche

Il 12 aprile 2006 Lorenzo Pellicoli è subentrato nella carica di presidente del consiglio di amministrazione a Rosario Bifulco, nominato il 12 aprile 2005.

Il 29 agosto 2006, in concomitanza con la conclusione dell'acquisizione di Gtech Holdings Corp. e con le dimissioni rassegnate da taluni consiglieri di amministrazione, W. Bruce Turner, Robert Dewey Jr., James F. McCann, Anthony Ruys e Gianmario Tondato Da Ruos sono stati cooptati nel consiglio di amministrazione della Società e successivamente confermati dall'assemblea del 18 ottobre 2006. W. Bruce Turner, in particolare, è stato nominato direttore generale, amministratore delegato e *Chief Executive Officer* per le attività estere, mentre Robert Dewey Jr. è stato nominato vice presidente del consiglio di amministrazione della Società, durante le riunioni del consiglio tenutesi in data 29 agosto e, a conclusione dell'assemblea appena richiamata, 18 ottobre 2006.

Sempre il 29 agosto 2006 il direttore generale Marco Sala, nominato il 12 aprile 2005, è stato altresì nominato amministratore delegato competente per le attività italiane della Società.

In tali occasioni, e da ultimo il 9 marzo 2007, il consiglio di amministrazione ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai seguenti amministratori (attualmente in carica): Robert Dewey Jr., Paolo Ainio, James F. McCann, Anthony Ruys, Severino Salvemini e Gianmario Tondato Da Ruos. Quest'ultimo è stato altresì nominato *lead independent director* al fine di bilanciare il peso del presidente del consiglio di amministrazione della Società quale amministratore delegato della controllante De Agostini S.p.A. (ora B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A.).

### Altre cariche

Di seguito si segnalano le cariche più rilevanti ricoperte dai consiglieri di amministrazione in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in enti o società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Lorenzo Pellicoli	amministratore delegato di De Agostini S.p.A.; accomandatario di B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A.; direttore generale di Dea Factor S.p.A.;
-------------------	--

	<p>amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;  amministratore di De Agostini Periodici S.r.l.;  vice presidente di De Agostini Finance S.A.;  amministratore di Editions Atlas (France) S.A.S.;  amministratore di Editoriale Genesis S.r.l.;  presidente di DeA Capital S.p.A.;  presidente di Idea Alternative Investments S.p.A.;  presidente di Magnolia S.p.A.</p>
Robert Dewey Jr.	-
W. Bruce Turner	<p>presidente e amministratore delegato di Gtech Holdings Corp.;  amministratore di Gtech Corp.</p>
Marco Sala	-
Paolo Ainio	<p>amministratore di Expert System S.p.A.;  presidente di Altervista S.r.l.;  amministratore unico di G3G S.r.l.;  presidente di Im3D S.r.l.;  presidente di Onedegree S.r.l.;  presidente di Pixel Advertising;  amministratore di Studenti Media Group S.p.A.;  amministratore unico di PUPS S.r.l.;  presidente di ePrice S.r.l.</p>
Rosario Bifulco	<p>amministratore di DeA Capital S.p.A.;  amministratore di Permasteelisa S.p.A.;  vice presidente del consiglio di amministrazione di Humanitas S.p.A.</p>
Pietro Boroli	<p>amministratore/vice presidente di De Agostini S.p.A.;  presidente di De Agostini Editore S.p.A.;  amministratore di De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.;  amministratore di Mikado Films S.p.A.;  amministratore di M-Dis Distribuzione Media S.p.A.;  amministratore/presidente di S.G.P. Società Gestione Periodici S.r.l.;  amministratore di De Agostini Partworks Licensing S.p.A.;  amministratore di Istituto Geografico De Agostini S.p.A.;  presidente di De Agostini Periodici S.r.l.;</p>

	<p> amministratore unico di Vis Value Partecipazioni S.r.l.;  amministratore di Armando Testa S.p.A.;  presidente di Unione Tipografico Editrice Torinese S.p.A.;  amministratore di De Agostini UK Limited;  amministratore di Grupo Planeta – De Agostini SL;  amministratore di DeA Planeta SL;  amministratore/vice presidente di Editorial Lanetta De Agostini SA;  amministratore di Edizioni Atlas (France) SAS;  amministratore di Magnolia S.p.A. </p>
Paolo Ceretti	<p> direttore generale di De Agostini S.p.A.;  amministratore di DEA Factor S.p.A.;  amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;  amministratore di De Agostini Invest S.A.;  amministratore di Mikado Films S.p.A.;  amministratore delegato di DeA Capital S.p.A.;  amministratore di Idea Alternative Funds;  amministratore di Magnolia S.p.A. </p>
Marco Drago	<p> presidente di De Agostini S.p.A.;  presidente del consiglio degli accomandatari di B&amp;D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A.;  amministratore di DeA Capital S.p.A.;  amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;  presidente onorario di De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.;  amministratore di Editions Atlas S.a.s. (France);  amministratore di Antena 3 TV SA;  vice presidente di De Agostini Communications S.A. (Lux);  membro del <i>Board / Supervisory Board</i> di San Faustin N.V. Curacao;  vice presidente di Grupo Planeta De Agostini S.L. (Spain). </p>
James F. McCann	<p> amministratore di Willis Holdings Group;  amministratore di 1-800-Flowers.com;  amministratore di Winthrop University Hospital. </p>
Anthony Ruys	<p> amministratore di Sara Lee International B.V.NL;  amministratore di ABN AMRO Bank NL;  amministratore di British American Tobacco PLC UK; </p>

amministratore di Luchthaven Schiphol NV NL;  
presidente del comitato di sorveglianza di Het  
Rijksmuseum NL;  
presidente del comitato di sorveglianza di Stop Aids  
Now Foundation NL;  
co-presidente di ECR Europe B;  
membro dell'organo amministrativo della Dutch  
foundation for International affairs;  
membro dell'organo amministrativo della International  
Chamber of Commerce Nederland.

Severino Salvemini amministratore di Euphon S.p.A.;  
amministratore di Lombarda & Associati S.p.A.;  
presidente di Mikado Films S.p.A.;  
amministratore di Accademia Arti e Mestieri Teatro della  
Scala S.p.A.;  
amministratore di Cinecittà Holding S.p.A.;  
amministratore di Fondazione Unicredito – Unidea.

Gianmario Tondato  
Da Ruos

amministratore delegato di Autogrill S.p.A.;  
amministratore di Guala Closures S.p.A.;  
amministratore di Aldeasa S.A.

#### *Poteri delegati al presidente del consiglio di amministrazione*

Nel corso del 2006, il consiglio di amministrazione ha conferito poteri esclusivi e non esclusivi al suo presidente.

In particolare, al presidente sono stati conferiti in via esclusiva i poteri, nel rispetto delle linee guida dettate dal consiglio, di gestire le relazioni pubbliche al più alto livello, i rapporti istituzionali, la comunicazione e l'immagine della Società, nonché di vigilare sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Nell'ambito dei poteri non esclusivi, il presidente può sostituire ciascun amministratore delegato nel caso di impedimento di quest'ultimo, anche nelle ipotesi di firma congiunta da parte di entrambi gli amministratori delegati, onde assicurare continuità di gestione all'interno della struttura di vertice del gruppo risultante dall'acquisizione di Gtech Holdings Corp.

Nella riunione del consiglio di amministrazione del 29 agosto 2006, al presidente sono stati attribuiti i seguenti poteri:

*“Al Presidente, oltre ai poteri conferitigli dalla legge e dallo statuto, sono conferiti poteri, nell’ambito degli indirizzi generali determinati dal Consiglio di Amministrazione, per la gestione al massimo livello delle attività attinenti le relazioni esterne, la comunicazione e l’immagine della Società, nonché dei rapporti istituzionali, inclusi i rapporti con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, l’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, le pubbliche amministrazioni, gli enti, organismi, consorzi ed associazioni, nazionali ed internazionali, pubblici e privati cui la Società partecipi in via temporanea o permanente. Al Presidente compete altresì di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, e la funzione di Internal Audit dovrà pertanto a lui riportare.*

*Al Presidente vengono inoltre attribuiti tutti i poteri di ciascun Amministratore Delegato, da esercitarsi in forma vicaria in ogni caso di necessità o impedimento o assenza, nei limiti di impegno e di spesa fissati dal budget della Società approvato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per il potere di ciascun Amministratore Delegato di raddoppiare i limiti agli impegni di spesa, nei casi espressamente consentiti, che resta comunque condizionato alla volontà congiunta di due distinti soggetti.*

*Nei limiti dei poteri delegatigli dal Consiglio, il Presidente può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti, e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società stessa, nonché conferire poteri e deleghe ai dirigenti o quadri della Società stessa.*

*Al Presidente vengono inoltre conferiti poteri di straordinaria amministrazione, da esercitarsi riferendone al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva. Detti poteri saranno esercitati dal Presidente con firma singola per impegni di spesa non superiori ad Euro 2.000.000,00, mentre per impegni di spesa compresi tra Euro 2.000.000,00 ed Euro 5.000.000,00 con firma abbinata a quella di un Amministratore Delegato.”*

#### *Poteri degli amministratori delegati – direttori generali*

Le cariche di amministratore delegato e di direttore generale concentrate nelle persone di W. Bruce Turner e di Marco Sala sono di natura ed estensione simili, anche se si riferiscono a contesti geografici diversi (rispettivamente, operazioni estere e domestiche), ed attribuiscono chiaramente agli stessi il ruolo di vertici aziendali. A W. Bruce Turner sono state inoltre conferite la carica di *Chief Executive Officer* della Società e la responsabilità per la redazione dei bilanci e per il coordinamento delle operazioni italiane ed estere.

Nel corso del 2006, la concentrazione di cariche in un’unica persona ha riguardato esclusivamente Rosario Bifulco, presidente ed amministratore delegato, a causa della temporanea necessità di avere una direzione centralizzata della Società in seguito alle dimissioni del precedente presidente. Tale concentrazione di cariche non è stata in seguito rinnovata. La

concentrazione delle cariche di amministratore delegato e di direttore generale è invece considerata coerente con la snellezza della struttura organizzativa e gestionale della Società.

In conformità con il disposto dell'articolo 14.3 dello statuto, ciascun amministratore delegato riferisce almeno trimestralmente al consiglio di amministrazione.

Nella riunione del consiglio di amministrazione del 29 agosto 2006, sono stati attribuiti i seguenti poteri a Marco Sala, in qualità di amministratore delegato e direttore generale:

- 1) *“predisporre, d'intesa con il Chief Executive Officer, il budget previsionale ed i piani operativi relativi alle attività della Società rivolte al mercato italiano, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione nell'ambito del budget previsionale e dei piani operativi complessivi della Società e del gruppo;*
- 2) *proporre, illustrandone le ragioni di opportunità e le motivazioni, agli organi superiori della Società l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza; nei limiti di impegno e di spesa fissati nel budget della Società approvato di volta in volta dal consiglio d'amministrazione, predisporre per l'approvazione del consiglio, le proposte relative alla assunzione o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, alla costituzione di consorzi e associazioni temporanee di impresa nonché all'acquisto, alla vendita ed alla permuta di beni immobiliari;*
- 3) *nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal consiglio di amministrazione ed in coordinamento con il presidente, gestire i rapporti su base continuativa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, le pubbliche amministrazioni, nonché gli enti, organismi, consorzi ed associazioni nazionali, pubbliche e private, cui la Società partecipa in via temporanea o permanente;*
- 4) *nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;*
- 5) *conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 500.000,00 per singolo incarico o consulenza, riferendone al consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva;*
- 6) *negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società, ivi inclusi quelli relativi alla vendita e all'acquisto di prodotti, servizi, merci, macchine in generale in relazione all'oggetto della Società, nonché contratti e convenzioni con pubbliche amministrazioni di importo complessivo non superiore a Euro 10.000.000,00 per singolo impegno, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;*

- 7) predisporre, per l'approvazione del consiglio di amministrazione, contratti e convenzioni con pubbliche amministrazioni di importo superiore a Euro 20.000.000,00, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
- 8) indire ed aggiudicare manifestazioni a premi o concorsi, gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
- 9) decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo od operazioni con altre parti correlate da concludersi a condizioni standard quando il valore della singola operazione non sia superiore a Euro 5.000.000,00, nonché operazioni infragruppo e operazioni con altre parti correlate che costituiscano operazioni inusuali o atipiche, purchè il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 2.000.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni societarie infragruppo e con altre parti correlate;
- 10) riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciarne quietanza;
- 11) sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico;
- 12) partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie in Italia indetti da enti pubblici e/o privati per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti, con facoltà di firmare singolarmente offerte sino all'importo di Euro 10.000.000,00 e con firma abbinata a quella del presidente o dell'altro amministratore delegato per importi superiori, presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti;
- 13) compiere presso pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;
- 14) transigere e conciliare - fino all'importo di Euro 5.000.000,00 per singolo atto - ogni pendenza della Società con terzi, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;
- 15) trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 20.000.000,00;
- 16) ritirare dagli Uffici Postali e Telegrafici, dalle Compagnie di Navigazione ed Aeree e da ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheques ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità,

*presso qualsiasi amministrazione e presso qualsiasi cassa pubblica o privata; compiere ogni altro atto ed operare presso gli uffici e le amministrazioni suindicate;*

- 17) esigere e girare assegni, tratte e cambiali esclusivamente per l'incasso, per lo sconto e per il versamento nei conti della Società e protestarli;*
- 18) ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino ad Euro 10.000.000,00 ciascuno;*
- 19) compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti;*
- 20) accettare garanzie reali e/o fidejussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi ed a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi ed a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;*
- 21) rinunciare, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;*
- 22) rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei datori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della Società, esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;*
- 23) attribuire la responsabilità delle direzioni operative della Società e delle società del gruppo operanti in Italia, determinandone la struttura organizzativa sottostante a quella stabilita dal consiglio di amministrazione;*
- 24) in coerenza con le linee guida definite dal consiglio di amministrazione:*
  - a. predisporre, d'intesa con il Chief Executive Officer, i programmi relativi all'assunzione ed alle politiche generali ed economiche del personale dedicato alle attività di business italiane, tutto in coerenza con il piano pluriennale ed il budget annuale della Società e del gruppo;*
  - b. adottare i provvedimenti per l'assunzione, la nomina, l'inquadramento, il licenziamento, nonché gli ulteriori provvedimenti disciplinari nei confronti del personale non dirigente dedicato alle attività di business italiane;*
  - c. determinare i trattamenti economici di tutto il personale nell'ambito dei contratti collettivi di categoria vigenti o di accordi di lavoro similari, ad esempio a titolo di collaborazione occasionale o a progetto, ovvero di lavoro interinale, ovvero di tirocinio, in linea con i programmi relativi all'assunzione ed alle politiche generali ed economiche del personale dedicato alle attività di business italiane;*
- 25) rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali;*

- 26) *sottoscrivere le dichiarazioni periodiche agli istituti ed agli enti previdenziali ed assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;*
- 27) *rilasciare estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici che per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato di cui agli artt. 1 e 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e/o integrazioni; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale ed a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;*
- 28) *concedere anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;*
- 29) *esperire nell'interesse della Società il tentativo di conciliazione in sede sia sindacale sia personale presso le commissioni di conciliazione istituite presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e le sezioni zonali di esso, con facoltà di transigere, conciliare le controversie, sottoscrivendo i relativi verbali, ai sensi degli artt. 410 e seguenti c.p.c., della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché di qualsiasi altra disposizione in materia;*
- 30) *compiere presso pubbliche amministrazioni, istituti, enti ed uffici privati tutti gli atti e le operazioni necessari agli adempimenti prescritti da leggi, regolamenti e disposizioni vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza del lavoro;*
- 31) *rappresentare la Società al fine della formalizzazione di tutti gli atti necessari o comunque connessi ad ispezioni e verifiche da parte di qualsiasi pubblica autorità dotata di poteri ispettivi anche in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni e/o integrazioni;*
- 32) *rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, disegni all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni Paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazioni dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;*
- 33) *rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura, compresi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;*
- 34) *comparire avanti qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza*

- obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300, 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- 35) esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;*
  - 36) rendere le dichiarazioni del terzo pignorato;*
  - 37) sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo e tributario diretti alle Amministrazioni pubbliche competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi, dichiarazioni IVA, anche di gruppo, etc.;*
  - 38) dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.*

*I limiti di importo fissati ai punti 6), 8), 9) e 18) che precedono si intenderanno raddoppiati ove i relativi poteri siano esercitati a firma congiunta con l'altro Amministratore Delegato e Direttore Generale – Chief Executive Officer o con il presidente.*

*Nei limiti dei poteri delegatigli dal consiglio di amministrazione, il direttore generale per le attività rivolte al mercato italiano ed amministratore delegato della Società, Marco Sala, può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società stessa, nonché conferire poteri e deleghe ai dirigenti o quadri della Società stessa.”*

Nelle riunioni del consiglio di amministrazione del 29 agosto 2006 e del 18 ottobre 2006, sono stati attribuiti i seguenti poteri a W. Bruce Turner, in qualità di amministratore delegato - direttore generale e Chief Executive Officer della Società:

- 1) “impartire le direttive per la formazione del bilancio della Società, predisporre il progetto di bilancio ed il budget previsionale, nonché i piani operativi, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione per quanto di sua competenza;*
- 2) proporre, illustrandone le ragioni di opportunità e le motivazioni, agli organi superiori l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza;*
- 3) nei limiti di impegno e di spesa fissati nel budget della Società approvato di volta in volta dal consiglio di amministrazione, predisporre per l'approvazione del consiglio, le proposte relative alla assunzione o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, alla costituzione di consorzi e associazioni temporanee di impresa nonché all'acquisto, alla vendita e alla permuta di beni immobiliari;*
- 4) nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;*
- 5) conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro*

- 1.000.000,00 per singolo incarico o consulenza, riferendone al consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva;*
- 6) negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società, ivi inclusi quelli relativi alla vendita e all'acquisto di prodotti, servizi, merci, macchine in generale in relazione all'oggetto della Società, nonché contratti e convenzioni con pubbliche amministrazioni di importo complessivo non superiore a Euro 10.000.000,00 per singolo impegno, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;*
  - 7) predisporre, per l'approvazione del consiglio di amministrazione, contratti e convenzioni con pubbliche amministrazioni di importo superiore a Euro 20.000.000,00, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;*
  - 8) indire ed aggiudicare manifestazioni a premi o concorsi, gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;*
  - 9) decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo od operazioni con altre parti correlate da concludersi a condizioni standard quando il valore della singola operazione non sia superiore a Euro 5.000.000,00, nonché operazioni infragruppo e operazioni con altre parti correlate che costituiscano operazioni inusuali o atipiche, purchè il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 2.000.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni societarie infragruppo e con altre parti correlate;*
  - 10) riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciarne quietanza;*
  - 11) sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico;*
  - 12) partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie, sia in Italia che all'estero, indetti da enti pubblici e/o privati per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti, con facoltà di firmare singolarmente offerte sino all'importo di Euro 10.000.000,00 e con firma abbinata a quella del presidente o dell'altro amministratore delegato per importi superiori, presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti;*
  - 13) compiere presso pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;*
  - 14) transigere e conciliare - fino all'importo di Euro 5.000.000,00 per singolo atto - ogni pendenza della Società con terzi, nominare arbitri anche*

*amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;*

- 15)trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 20.000.000,00;*
- 16)ritirare dagli Uffici Postali e Telegrafici, dalle Compagnie di Navigazione ed Aeree e da ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheques ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione e presso qualsiasi cassa pubblica o privata; compiere ogni altro atto ed operare presso gli uffici e le amministrazioni suindicate;*
- 17)esigere e girare assegni, tratte e cambiali esclusivamente per l'incasso, per lo sconto e per il versamento nei conti della Società e protestarli;*
- 18)ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino ad Euro 10.000.000,00 ciascuno;*
- 19)compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti;*
- 20)accettare garanzie reali e/o fidejussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi ed a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi ed a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;*
- 21)rinunciare, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;*
- 22)rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei datori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della Società, esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;*
- 23) attribuire la responsabilità delle direzioni di staff funzionali alla gestione unitaria del gruppo e attribuire la responsabilità delle direzioni operative delle società del gruppo, determinandone la struttura organizzativa sottostante a quella stabilita dal consiglio di amministrazione;*
- 24)in coerenza con le linee guida definite dal consiglio di amministrazione:*
  - a. predisporre i programmi relativi all'assunzione ed alle politiche generali ed economiche del personale, tutto in coerenza con il piano pluriennale ed il budget annuale;*
  - b. adottare i provvedimenti per l'assunzione, la nomina, l'inquadramento, il licenziamento, nonché gli ulteriori provvedimenti disciplinari nei confronti del personale non dirigente;*

- c. *determinare i trattamenti economici di tutto il personale nell'ambito dei contratti collettivi di categoria vigenti o di accordi di lavoro similari, ad esempio a titolo di collaborazione occasionale o a progetto, ovvero di lavoro interinale, ovvero di tirocinio, in linea con i programmi relativi all'assunzione ed alle politiche generali ed economiche del personale;*
- 25)*rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali;*
- 26)*sottoscrivere le dichiarazioni periodiche agli istituti ed agli enti previdenziali ed assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;*
- 27)*rilasciare estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici che per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato di cui agli artt. 1 e 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e/o integrazioni; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale ed a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;*
- 28)*concedere anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;*
- 29)*esperire nell'interesse della Società il tentativo di conciliazione in sede sia sindacale sia personale presso le commissioni di conciliazione istituite presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e le sezioni zonali di esso, con facoltà di transigere, conciliare le controversie, sottoscrivendo i relativi verbali, ai sensi degli artt. 410 e seguenti c.p.c., della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché di qualsiasi altra disposizione in materia;*
- 30)*compiere presso pubbliche amministrazioni, istituti, enti ed uffici privati tutti gli atti e le operazioni necessari agli adempimenti prescritti da leggi, regolamenti e disposizioni vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza del lavoro;*
- 31)*rappresentare la Società al fine della formalizzazione di tutti gli atti necessari o comunque connessi ad ispezioni e verifiche da parte di qualsiasi pubblica autorità dotata di poteri ispettivi anche in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni e/o integrazioni;*
- 32)*rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, disegni all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni Paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazioni dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;*

- 33) *rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura, compresi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;*
- 34) *comparire avanti qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300, 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- 35) *esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;*
- 36) *rendere le dichiarazioni del terzo pignorato;*
- 37) *sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo e tributario diretti alle Amministrazioni pubbliche competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi, dichiarazioni IVA, anche di gruppo, etc.*
- 38) *gestire le partecipazioni della Società in enti e persone giuridiche non operanti sul mercato italiano, esercitando tutti i relativi diritti ed assumendo le relative decisioni, rappresentando la Società nelle relative assemblee ed esercitando ogni diritto anche di voto anche in ordine alla nomina alle cariche sociali, restando inteso che per le nomine delle cariche sociali dovrà attenersi a quanto preventivamente deliberato dai competenti organi superiori della Società;*
- 39) *dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.*
- I limiti di importo fissati ai punti 6), 8), 9) e 18) che precedono si intenderanno raddoppiati ove i relativi poteri siano esercitati a firma congiunta con il direttore generale per le attività italiane o con il presidente.*
- Nei limiti dei poteri delegatigli dal consiglio di amministrazione, il direttore generale - Chief Executive Officer ed amministratore delegato, W. Bruce Turner, può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società stessa, nonché conferire poteri e deleghe ai dirigenti o quadri della Società stessa”.*

#### Altri poteri

Procure speciali sono inoltre state conferite in diverse occasioni dal consiglio di amministrazione ai seguenti dirigenti della Società attualmente in carica:

Renato Ascoli, responsabile della direzione Giochi e Lotterie;  
Gianluca Ballocci, responsabile dell'unità organizzativa Sports Games;  
Mario Bondone, responsabile della direzione Resources and Shared Services;  
Stefano Bortoli, Chief Financial Officer Italy;

Emanuela Chiti, responsabile della direzione Audit, Qualità e Sicurezza;  
Giorgio Degli Abbati, responsabile dell'unità organizzativa Acquisti;  
Gabriella Fabotti, responsabile della direzione Pianificazione, Amministrazione e Controllo;  
Andrea Faelli, responsabile della direzione Commerciale;  
Fabrizio Feliziani, responsabile della direzione International Relations & Development;  
Giuliano Frosini, responsabile della direzione Relazioni Esterne e Corporate Image;  
Antonio Izzo, responsabile dell'unità organizzativa Amministrazione;  
Claudia Ricchetti, responsabile della direzione Legal and Regulatory Affairs;  
Maurizio Santacroce, responsabile dell'unità organizzativa Lotteries.

### **3) Amministratori indipendenti**

Il Codice prevede che un numero adeguato di amministratori di emittenti quotati risultino indipendenti all'esito di un'apposita valutazione effettuata dall'organo amministrativo, avuto riguardo a una serie non tassativa di esempi ed ipotesi sintomatici della sussistenza di relazioni tra un amministratore e la Società o soggetti ad essa legati, tali da condizionare l'autonomia di giudizio del primo.

Il consiglio di amministrazione di Lottomatica valuta periodicamente l'indipendenza degli amministratori e rende noti i relativi risultati. Nel corso del 2006, in particolare il 29 agosto, il consiglio di amministrazione ha (i) valutato indipendenti alcuni amministratori cooptati in pari data (Robert Dewey Jr., James F. McCann, Anthony Ruys e Gianmario Tondato Da Ruos, tutti attualmente in carica), nominando altresì Gianmario Tondato Da Ruos quale *lead independent director*, e (ii) confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori Paolo Ainio e Saverio Salvemini (entrambi ad oggi parimenti in carica). Tali valutazioni sono state effettuate sulla base dei criteri di indipendenza sanciti dal codice di autodisciplina degli emittenti quotati, nella versione del 2002.

L'ultima valutazione circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai predetti consiglieri di amministrazione è stata effettuata con esito positivo il 9 marzo 2007, e per la prima volta sono stati a tal fine impiegati i più restrittivi criteri contenuti nel Codice.

Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono considerati adeguati in relazione alla dimensione del consiglio e alle attività della Società, e tali da consentire la costituzione dei comitati per la remunerazione e per il controllo interno, oltre a garantire adeguate condizioni di autonomia gestionale alla Società.

Con particolare riferimento alla partecipazione degli amministratori indipendenti ai comitati per la remunerazione e per il controllo interno, la Società ritiene che i compensi aggiuntivi riconosciuti nell'ambito di tali incarichi non inficino il requisito dell'indipendenza, avuto tra l'altro riguardo all'allineamento di tali compensi a quelli corrisposti ai propri amministratori indipendenti da società di dimensioni analoghe a quelle di Lottomatica.

Il collegio sindacale, nell'ambito delle attribuzioni e dei controlli demandatigli per legge, ha accertato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure seguiti dal consiglio per la valutazione dell'indipendenza dei propri membri.

#### Lead independent director

Il *lead independent director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento per le istanze ed i contributi degli amministratori non esecutivi ed in particolare indipendenti.

Il *lead independent director* non ha ad oggi convocato riunioni di soli amministratori indipendenti, considerato che Lottomatica riconosce a tale incarico una valenza strumentale e collaborativa all'attività ed al funzionamento del consiglio, senza necessità di riunioni separate di soli amministratori indipendenti. Inoltre, considerata la recente istituzione della figura del *lead independent director*, al momento mancano indicazioni univoche e consolidate sull'effettivo ruolo svolto da quest'ultimo e sulle relative modalità di esercizio.

#### **4) Trattamento delle informazioni**

##### Rapporti con gli investitori

Nella riunione del consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2005 è stato nominato un responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri azionisti, c.d. "*Investor Relator*", con il compito di assicurare una corretta, continua e completa comunicazione delle informazioni concernenti la Società e le sue controllate, nel rispetto della procedura di seguito descritta in materia di trattamento delle informazioni c.d. "privilegiate", cioè di carattere preciso ed idonee ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società, se rese pubbliche (di seguito "**Informazioni Privilegiate**").

In seguito all'acquisizione di Gtech Holdings Corp., la struttura di *Investor Relations* di Gtech Corp. è stata gradualmente integrata con quella della Società, al fine di assicurare la tempestiva circolazione e la gestione accentrata della comunicazione globale.

### Trattamento delle Informazioni Privilegiate e non privilegiate

Al fine di tutelare maggiormente la comunicazione verso l'esterno di informazioni riguardanti la Società o sue controllate, con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate, nonché di recepire nuove disposizioni normative in materia, nella riunione del consiglio di amministrazione della Società del 9 marzo 2007 è stato nuovamente modificato il relativo regolamento interno, che aveva già subito modifiche in due precedenti occasioni nel corso del 2006.

In base a tale regolamento, la divulgazione di Informazioni Privilegiate avviene tramite comunicati stampa, il cui contenuto è approvato, ove possibile, in concerto tra loro:

a) dal responsabile dell'*Investor Relations* della Società, eventualmente in concerto con altre funzioni o direzioni aziendali, nel caso di Informazioni Privilegiate concernenti la Società; e

b) nel caso di Informazioni Privilegiate concernenti un soggetto controllato, dal responsabile dell'*Investor Relations* o della corrispondente funzione aziendale presso tale soggetto controllato, se esistente, oppure dal relativo legale rappresentante, in ogni caso in concerto con il responsabile dell'*Investor Relations* della Società e, eventualmente, con altre funzioni o direzioni aziendali del soggetto controllato e della Società.

Il testo di ciascun comunicato stampa viene quindi approvato, prima dell'eventuale divulgazione, dall'amministratore delegato di Lottomatica competente per materia, il quale è altresì tenuto a valutare l'effettiva ricorrenza di Informazioni Privilegiate nonché le ragioni che eventualmente giustificano una diffusione ritardata del comunicato stesso. I testi dei comunicati recanti Informazioni Privilegiate nate o condivise in seno a riunioni dell'organo amministrativo o del comitato esecutivo della Società vengono, ove possibile, condivisi nell'ambito di tali riunioni prima della divulgazione.

I testi dei comunicati, una volta approvati, vengono divulgati senza indugio a cura del responsabile dell'*Investor Relations* della Società, nonché mediante tempestiva pubblicazione sul sito *internet* della Società. Ai fini che precedono, il responsabile dell'*Investor Relations* della Società potrà avvalersi di soggetti terzi, di fiducia della Società.

I componenti degli organi di amministrazione e controllo sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle Informazioni Privilegiate acquisite nell'esercizio delle rispettive funzioni. I collaboratori e i dipendenti della Società e delle società controllate sono tenuti ai medesimi obblighi di riservatezza sulle Informazioni

Privilegiate, o ragionevolmente presunte tali, acquisite nell'esercizio delle rispettive funzioni, e a darne immediata comunicazione, secondo i casi, (i) al responsabile dell'*Investor Relations* della Società, ovvero (ii) al responsabile dell'*Investor Relations* o della corrispondente funzione aziendale presso il soggetto controllato di appartenenza, se esistente, oppure al relativo legale rappresentante.

In ottemperanza ai richiamati obblighi di riservatezza, è fatto assoluto divieto ai predetti soggetti di rilasciare interviste ad organi di stampa o dichiarazioni o documenti in genere recanti, anche potenzialmente, Informazioni Privilegiate, se non previa autorizzazione dell'amministratore delegato della Società competente per materia, in ogni caso nel rispetto delle vigenti disposizioni.

In conformità al suddetto regolamento interno e alle vigenti disposizioni di legge, in data 1 aprile 2006 è stato istituito presso la Società il registro dei soggetti aventi accesso ad Informazioni Privilegiate. La tenuta del registro è affidata alla funzione *Corporate Affairs* della Società. Il registro contiene, per almeno cinque anni successivi al venir meno delle circostanze che ne hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento, i dati identificativi dei soggetti (e di almeno un referente per gli enti) aventi accesso su base regolare od occasionale ad informazioni privilegiate in ragione dell'attività lavorativa, oltre alla data di iscrizione e alle circostanze che hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento dell'informazione.

Nel corso del 2006 sono stati istituiti altri registri, sotto la supervisione della funzione *Corporate Affairs* della Società, per conto di un ristretto numero di società controllate.

Secondo quanto previsto dal regolamento sopra descritto, l'inosservanza degli obblighi ivi previsti può costituire motivo, tra l'altro, (i) di irrogazione di sanzioni disciplinari ai dipendenti della Società o di società controllate, (ii) di revoca per giusta causa dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della Società o di soggetti controllati, e (iii) di risoluzione del rapporto di collaborazione con consulenti e fornitori.

### *Internal dealing*

Sempre nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 9 marzo 2007 è stato altresì modificato il codice di comportamento sull'*internal dealing*, già precedentemente modificato nel corso del 2006 per recepire talune nuove disposizioni normative.

Il codice prevede, in sintesi:

- la definizione di “soggetti rilevanti” (nonché delle persone strettamente legate ad essi) all’interno della Società e di società controllate, controllanti o controllate dal medesimo soggetto che controlla la Società, destinatari degli obblighi di comunicazione di seguito indicati;
- la rilevanza, ai fini della materia in esame, delle operazioni compiute da tali soggetti su azioni della Società ovvero su strumenti finanziari ad esse collegati qualora il relativo controvalore complessivo raggiunga la soglia minima di Euro 5.000,00 per ciascun soggetto nell’arco dell’anno;
- termini e modalità per l’assolvimento di obblighi di comunicazione e di pubblicità delle predette operazioni da parte dei soggetti rilevanti e/o della Società;
- periodi di “astensione obbligatoria” predeterminati (ad esempio, nei giorni che precedono e seguono l’approvazione di situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della Società o di sue controllate), ovvero individuati volta per volta dal consiglio di amministrazione, durante i quali i soggetti rilevanti si astengono, e fanno in modo che anche le persone ad essi strettamente legate si astengano, dall’effettuare qualsiasi operazione su azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni della Società, salve eventuali deroghe stabilite dal medesimo consiglio di amministrazione della Società;
- l’individuazione del soggetto preposto all’attuazione del Codice nella funzione *Corporate Affairs* della Società;
- sanzioni a carico dei soggetti rilevanti per l’inosservanza degli obblighi previsti dal codice.

## **5) Comitati interni al consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive, a differenza del comitato esecutivo di cui al paragrafo 1 che precede.

I due comitati (il comitato per la remunerazione ed il comitato per il controllo interno) sono composti da tre membri ciascuno, ed hanno competenza sulle materie indicate dal Codice nonché su quelle divenute necessarie in seguito all’acquisizione di Gtech Holdings Corp. nel 2006.

I comitati si riuniscono periodicamente, ed i relativi verbali vengono tempestivamente redatti e trascritti. Alcuni *top manager* della Società partecipano alle riunioni dei comitati al fine di contribuire alle rispettive attività ed alla stesura dei relativi verbali.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i comitati hanno la facoltà di accedere a tutte le informazioni ed ai settori aziendali ritenuti utili, nonché di avvalersi in via sia permanente che occasionale di consulenti esterni, entro i limiti delle risorse finanziarie stanziare dal consiglio di amministrazione.

Per informazioni più analitiche sui comitati per la remunerazione e per il controllo interno si rinvia ai paragrafi 7 e 8 che seguono.

## **6) Nomina degli amministratori**

L'articolo 13 dello statuto di Lottomatica prevede che i membri del consiglio di amministrazione vengano nominati mediante un sistema di voto di lista, così come previsto dalla Legge per la Tutela del Risparmio. L'articolo 13 prevede che (i) hanno diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, da soli od insieme ad altri soci, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale minima eventualmente prevista per legge (includere le diverse percentuali determinate dalla Consob), (ii) non debbano essere considerate le liste che abbiano riportato un numero di voti inferiore a quello minimo previsto dalla legge o dallo statuto (cioè inferiore ad un ottantesimo del capitale sociale), (iii) il numero minimo di amministratori previsto dalla legge (uno) venga selezionato dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata con la lista risultata prima,<sup>1</sup> (iv) l'assunzione della carica di amministratore sia subordinata al possesso dei requisiti individuali stabiliti dalla legge, ed un numero adeguato di amministratori (almeno due) debba possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge.

Ogni lista deve includere, tra l'altro, il *curriculum vitae* di ciascun candidato e l'indicazione di coloro che sono idonei alla carica di amministratore indipendente, va depositata presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea e pubblicata senza indugio sul sito internet della Società a cura di quest'ultima.

Come previsto dallo statuto, gli amministratori restano in carica sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Alla loro sostituzione si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

La Società non ha istituito un comitato per la nomina degli amministratori, considerato che:

---

<sup>1</sup> Si prevede che tale disposizione venga modificata in occasione della prossima assemblea degli azionisti al fine di precisare che la lista di minoranza più votata non sia in alcun modo collegata, anziché con la lista più votata in assoluto, con gli azionisti che l'abbiano presentata o votata.

- la nomina degli amministratori è già dettagliatamente disciplinata dallo statuto in conformità alle disposizioni del Codice;
- la nomina del presidente del consiglio di amministrazione e degli amministratori delegati è resa già piuttosto complessa dal preventivo gradimento dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato previsto da disposizioni concessorie applicabili alla Società;
- la controllante De Agostini S.p.A. seleziona sistematicamente i candidati amministratori da sottoporre all'assemblea in base a criteri di *best practice*, soprattutto per quanto riguarda i candidati amministratori indipendenti.

## **7) Remunerazione degli amministratori**

La remunerazione degli amministratori è stabilita dall'assemblea e, per quanto riguarda incarichi particolari, dal consiglio di amministrazione. L'azionista di controllo ed il consiglio di amministrazione assicurano che la remunerazione degli amministratori sia stabilita in misura idonea ad attrarre, trattenere e motivare consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per interpretare con successo il loro ruolo.

In particolare, la remunerazione degli amministratori esecutivi, diversi dagli amministratori delegati, è individuata in misura fissa in proporzione all'impegno richiesto, tenendo conto della partecipazione ad uno o più comitati interni e/o al numero di incarichi comunque detenuti nella Società, e non è legata ai risultati economici o a specifici obiettivi conseguiti dalla Società, considerato che a tali amministratori – specie se considerati individualmente – non competono decisioni strategiche.

La remunerazione degli amministratori delegati della Società, come pure del *top management*, è invece legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici – in modo tale da allineare gli interessi di costoro all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti – e non è necessariamente legata alla remunerazione media di mercato per incarichi analoghi. A tal fine la Società adotta, oltre ai c.d. "MBO", anche piani di attribuzione di azioni Lottomatica (c.d. "stock granting") e/o di opzioni di sottoscrizione di azioni Lottomatica (c.d. "stock option"), con un orizzonte temporale di maturazione medio di tre anni, normalmente in favore di dipendenti della Società e/o di sue controllate, ivi inclusi coloro che rivestono la carica di amministratore.

### Piani di azionariato

In particolare, nella riunione del 9 marzo 2007 il consiglio di amministrazione – su proposta del comitato per la remunerazione – ha deliberato di proporre all’assemblea convocata per i prossimi 23 e 24 aprile un nuovo piano di *stock granting*, con relativo aumento delegato del capitale sociale al servizio anche di piani analoghi precedentemente deliberati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2349 del codice civile, ed un nuovo piano di *stock option* a valere sulla delega ad aumentare il capitale sociale già conferita dall’assemblea il 18 ottobre 2006.

Nella precedente riunione del 18 ottobre 2006, il consiglio di amministrazione aveva altresì approvato – sempre su proposta del comitato per la remunerazione – due piani di *stock granting*, ai sensi e per gli effetti del citato art. 2349 del codice civile, ed un piano di *stock option* con relativo aumento delegato del capitale, in tutti i casi secondo le linee guida disposte dall’assemblea in pari data.

Infine, in data 29 agosto 2006, ancora su proposta del comitato per la remunerazione ed a valere sulla delega assembleare del 12 aprile 2006 ad aumentare il capitale sociale, il consiglio di amministrazione aveva approvato un cosiddetto “*roll-over plan*” in relazione all’impegno, assunto dagli amministratori delegati della Società e da alcuni dirigenti di società controllate estere nel contesto dell’acquisizione di Gtech Holdings Corp., di sottoscrivere e rendere indisponibili per tre anni o, se antecedente, sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro presso società del gruppo Lottomatica, azioni Lottomatica in numero corrispondente alla metà dei proventi netti dei rispettivi piani di azionariato in essere al momento del perfezionamento della richiamata acquisizione.

#### Comitato per la remunerazione

Il consiglio di amministrazione ha istituito al proprio interno un comitato per la remunerazione, composto principalmente da amministratori non esecutivi. Il comitato presenta al consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche e, anche su proposta di un amministratore delegato, criteri per la remunerazione dei dirigenti della Società, e monitora l’effettiva attuazione delle decisioni finali del consiglio. Esso viene pertanto sistematicamente investito della costruzione e della verifica circa la concreta attuazione dei piani di azionariato in favore di dipendenti di Lottomatica e/o delle sue controllate, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi ed alla verifica del raggiungimento degli stessi.

In seguito alle dimissioni rassegnate il 29 agosto 2006 da Lorenzo Pellicoli e Paolo Ainio, quali membri del comitato, ed in data 12 aprile 2006 di Pier Luigi Celli anche quale amministratore, il consiglio, nel corso della riunione del 29 agosto 2006, ha nominato i nuovi componenti del comitato per la remunerazione tra gli amministratori cooptati in pari data. Gli stessi amministratori sono stati



societaria affidabile e di una condotta improntata al rispetto delle disposizioni vigenti.

È previsto che il sistema di controllo interno venga sottoposto a revisione nel 2007, anche al fine di migliorare il coordinamento tra la Società e Gtech Corp. e prendere a riferimento talune *best practice* dei Paesi in cui quest'ultima opera.

Il sistema di controllo interno opera in coordinamento la società di revisione, attualmente Reconta Ernst & Young S.p.A., che opera in base all'incarico conferitole dall'assemblea nel 2005 sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, salvo proroga sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 da parte dell'assemblea convocata per i prossimi 23 e 24 aprile, ai sensi dell'articolo 8, decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303.

#### Il comitato per il controllo interno

Il comitato per il controllo interno è un organo interno al consiglio di amministrazione, costituito in maggioranza da amministratori indipendenti, al quale competono le seguenti funzioni, come previsto dal relativo regolamento di funzionamento da ultimo modificato dal consiglio di amministrazione il 9 marzo 2007, su proposta del comitato medesimo:

- valutare, unitamente al Dirigente Preposto ed alla società di revisione, il corretto ed omogeneo utilizzo dei principi contabili all'interno del gruppo per la redazione dei bilanci;
- su richiesta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno,<sup>2</sup> esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione del sistema di controllo interno;
- esaminare il piano di lavoro preparato dal Preposto al Controllo Interno nonché le relazioni periodiche da quest'ultimo predisposte;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;

---

<sup>2</sup> Tale incarico è stato conferito dal consiglio di amministrazione al proprio presidente il 29 agosto 2006, coerentemente con i poteri a quest'ultimo attribuiti in pari data (v. paragrafo 2 che precede).

- svolgere gli ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- riferire al consiglio, almeno semestralmente, normalmente in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Nel corso del 2006 il comitato per il controllo interno ha funzionato con continuità, come dimostrato dal numero di riunioni tenute (4), dalla percentuale di partecipazione dei propri membri (100%), e dalle relazioni periodicamente presentate dal coordinatore al consiglio di amministrazione.

In data 22 dicembre 2005 il consiglio di amministrazione ha nominato i seguenti membri del comitato per il controllo interno, attualmente in carica:

Severino Salvemini            coordinatore;  
Paolo Ainio;  
Paolo Ceretti,

quest'ultimo, in particolare, al fine precipuo di apportare un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Oltre ad esercitare le predette competenze, il comitato per il controllo interno assiste da sempre il consiglio di amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella valutazione semestrale sull'adeguatezza, sull'efficacia e sull'effettivo funzionamento dello stesso.

Nel 2006 vi sono state quattro riunioni del comitato, con una partecipazione pari al 100%. Come previsto dal Codice, il presidente del collegio sindacale ha partecipato, o ha delegato un sindaco effettivo a partecipare in sua vece, a tutte le riunioni del comitato tenute nel 2006.

Nel 2006 il comitato per il controllo interno ha seguito alcuni importanti lavori di adeguamento del sistema di controllo interno di gruppo, con particolare riferimento:

- all'ambito applicativo, alla tempistica ed alle risorse necessarie per dare attuazione alla Legge per la Tutela del Risparmio;
- alla presentazione del sistema e dei processi del controllo interno di gruppo, con particolare riferimento a Gtech Corp.;
- all'integrazione dei sistemi di controllo interno di Lottomatica e Gtech Corp.;

- alla relazione finale sulle attività di controllo svolte dal comitato nel 2006.

*Dirigente preposto al sistema di controllo interno (Preposto al Controllo Interno) – Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (Amministratore Esecutivo)*

L'attuale Preposto al Controllo Interno (come precedentemente definito) è stato nominato dal consiglio di amministrazione il 22 dicembre 2005 nella persona del responsabile della direzione *Internal Audit* della Società, ed è principalmente incaricato di valutare in via continuativa l'adeguatezza, l'efficienza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, e – qualora venissero riscontrate anomalie – di proporre soluzioni al comitato per il controllo interno o, in presenza di gravi ragioni, direttamente all'amministratore delegato competente o al consiglio di amministrazione.

Il Preposto al Controllo Interno si avvale delle risorse disponibili in seno alla direzione *Internal Audit* della Società, e si coordina con i responsabili delle analoghe direzioni o funzioni presso le principali controllate. Nei casi di materie di particolare complessità, come ad esempio l'attuazione della Legge per la Tutela del Risparmio nel 2006, il Preposto al Controllo Interno si avvale normalmente di consulenze esterne nei limiti del budget assegnato dal consiglio di amministrazione.

Il Preposto al Controllo Interno presenta trimestralmente al comitato per il controllo interno e al collegio sindacale una relazione avente ad oggetto la propria attività, con particolare riferimento allo stato di avanzamento del piano di controllo interno ed ai profili di rischio aziendale complessivo.

Inoltre, il Preposto al Controllo Interno non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, inclusa la direzione amministrazione e finanza, ed ha accesso diretto a tutte le informazioni ed ai settori aziendali necessari od utili per l'espletamento del proprio incarico. Il Preposto al Controllo Interno riferisce funzionalmente al presidente del consiglio di amministrazione, quale Amministratore Esecutivo (come precedentemente definito).

L'Amministratore Esecutivo, dal canto suo, assicura l'identificazione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e fa in modo che tali rischi vengano periodicamente portati all'esame del consiglio di amministrazione, normalmente a cura del coordinatore del comitato per il controllo interno.

L'Amministratore Esecutivo, inoltre, assicura l'esecuzione delle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione per la progettazione, la realizzazione e la



che sotto tale profilo risulta pertanto in linea con gli standard di adeguatezza previsti dalla legge.

Nel corso del 2006, il modello organizzativo è stato sottoposto a revisione al fine di tenere conto, tra l'altro, di nuove disposizioni in materia di *market abuse*. Il nuovo modello organizzativo è stato adottato dal consiglio di amministrazione il 9 marzo 2007, e verrà prevedibilmente esteso alle altre società ed ai consorzi di Lottomatica in Italia entro la fine del 2007, tenendo in considerazione le rispettive peculiarità.

*Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e finanziari societari (Dirigente Contabile)*

In attuazione alla Legge per la Tutela del Risparmio, l'assemblea straordinaria del 18 ottobre 2006 ha deliberato di modificare lo statuto della Società al fine di prevedere la nomina obbligatoria di un Dirigente Contabile (come sopra definito).

Come previsto dallo statuto, il Dirigente Contabile:

- è nominato e revocato dal consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale;
- è nominato tra i dirigenti in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società, ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa;
- viene dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge;
- predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci della Società, nonché di ogni altra comunicazione di natura finanziaria (tali procedure sono in fase di finalizzazione);
- attesta, mediante una dichiarazione allegata ai bilanci ed alle relazioni infrannuali, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure, la corrispondenza di tali bilanci e relazioni alle risultanze contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del suo gruppo per il periodo di riferimento.

Considerata la continua evoluzione della normativa di riferimento,<sup>3</sup> la recente

---

<sup>3</sup> La Consob non ha ancora emanato le attese disposizioni regolamentari in materia.

introduzione della figura del Dirigente Contabile e l'ancora scarsa esperienza sulle relative responsabilità e funzioni, nonché la necessità di completare la revisione delle procedure amministrative e contabili della Società a seguito dell'acquisizione di Gtech Holdings Corp., è previsto che il Dirigente Contabile venga nominato ed intraprenda il proprio incarico non prima della metà del 2007.

## **9) Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate**

Le operazioni infragruppo e quelle con parti correlate sono disciplinate da un regolamento approvato dal consiglio di amministrazione il 4 marzo 2003, e successivamente modificato nella riunione del 22 dicembre 2005. In sintesi il regolamento prevede:

- la definizione delle operazioni infragruppo, delle operazioni con altre parti correlate, delle operazioni inusuali o atipiche e delle operazioni da concludersi a condizioni *standard*;
- una riserva di competenza esclusiva, in capo al consiglio di amministrazione, sulle operazioni predette, nonché limiti quantitativi per l'eventuale delega in materia ad uno o più consiglieri, con l'obbligo per costoro di analitica informativa al consiglio nella prima riunione utile;
- l'adozione delle deliberazioni in materia, da parte del consiglio (qualora non attribuite a singoli amministratori), previo esame e sulla base di adeguate informazioni aventi ad oggetto la natura della correlazione, le modalità esecutive dell'operazione, le condizioni anche economiche, il procedimento valutativo adottato, la giustificazione dell'operazione, gli interessi ad essa sottostanti e gli eventuali rischi gravanti sulla Società;
- l'obbligo per ciascun amministratore che abbia un interesse nell'operazione, anche se per conto di terzi, di darne notizia al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, ove possibile anche per iscritto, almeno cinque giorni prima della data della riunione del consiglio di amministrazione convocato per deliberare in merito a tale operazione, precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse (si veda il paragrafo 1 che precede per ulteriori obblighi comportamentali a carico degli amministratori, anche ai sensi dell'art. 2391 del codice civile). L'amministratore, dopo aver risposto ad eventuali domande nel corso della riunione, è tenuto ad allontanarsi;
- la raccolta e l'invio alla direzione Affari Legali e Regolamentari, su base trimestrale, dei dati aggregati relativi alle operazioni infragruppo e con altre parti correlate;

- la comunicazione su base trimestrale al collegio sindacale, da parte del consiglio di amministrazione, delle operazioni infragruppo e con altre parti correlate.

Infine, onde assicurare che le operazioni con parti correlate siano concluse a condizioni congrue, il consiglio di amministrazione ricorre ad esperti indipendenti e/o al comitato per il controllo interno, i quali emettono appositi pareri di congruità – che possono altresì riguardare operazioni con parti non correlate, ove destinate ad avere un considerevole impatto economico o strategico per la Società o il gruppo – finalizzati a supportare il consiglio nella determinazione del prezzo e delle condizioni principali dell'operazione.

Gli amministratori indipendenti sono chiamati a vigilare attivamente sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

In seguito all'emanazione, da parte della Consob, delle attese disposizioni attuative dell'articolo 2391-*bis* del codice civile in materia di operazioni con parti correlate, è possibile che il consiglio di amministrazione adotterà una nuova versione del regolamento in materia di operazioni intragruppo e con parti correlate, con particolare riferimento ai principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale che ai sensi della richiamata disposizione debbono ispirare tali operazioni ove siano coinvolti emittenti quotati.

## **10) Sindaci**

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, tutti nominati dall'assemblea dei soci. I sindaci durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica, e possono essere rieletti.

I sindaci sono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai soci in possesso della quota di partecipazione minima prevista per legge, come previsto dall'articolo 20 dello statuto, modificato nel corso del 2006 e, in caso di accoglimento delle proposte del consiglio di amministrazione, anche in occasione dell'assemblea convocata per i prossimi 23 e 24 aprile 2007, in entrambi i casi al fine recepire talune disposizioni introdotte dalla Legge per la Tutela del Risparmio (ulteriori modifiche si renderanno probabilmente necessarie sulla base delle disposizioni attuative in corso di emanazione da parte della Consob).

Ciascuna lista è corredata da:

- il *curriculum vitae* di ciascun candidato proposto;

- una dichiarazione con la quale il singolo candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge;

- copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.

La suddetta documentazione dovrà essere depositata dai soci presso la sede sociale e pubblicata su almeno un quotidiano a diffusione nazionale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, quindi, pubblicata senza indugio sul sito *internet* della Società a cura di quest'ultima.

Inoltre, come previsto dall'articolo 2400 del codice civile, prima dell'accettazione dell'incarico i sindaci sono tenuti a rendere noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

La presidenza del collegio sindacale, ove non riservata per legge ai sindaci espressi dalla minoranza, è attribuita con delibera assembleare ad uno dei sindaci effettivi.

Lo statuto prevede inoltre che qualora, per qualsiasi motivo, il presidente o il sindaco effettivo tratto da una lista non possa assumere la carica o, avendola assunta, decada, gli subentri il sindaco supplente tratto dalla medesima lista, al quale succederà a propria volta, in qualità di supplente, il candidato appartenente alla medesima lista e (i) espressamente indicato come tale, o in alternativa (ii) individuato seguendo il relativo ordine progressivo.

L'attuale collegio sindacale, nominato nel 2005 con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, risulta composto come segue:

- . Francesco Martinelli, presidente;
- . Paolo Andrea Colombo;
- . Angelo Gaviani;
- . Giulio Gasloli, membro supplente;
- . Marco Sguazzini Viscontini, membro supplente.

I sindaci in carica sono stati nominati nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, oltre che del codice di autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. (nella versione del 2002). Non risulta che essi abbiano effettuato l'autovalutazione annuale di sussistenza dei nuovi requisiti di indipendenza previsti dal Codice, in quanto varati successivamente alla loro nomina; è, pertanto, ragionevole

prevedere che tale autovalutazione verrà per la prima volta effettuata con il rinnovo dell'organo di controllo, nel 2008.

Nel corso del 2006, tuttavia, e sino alla data della presente relazione, nessun membro del collegio sindacale risulta aver mai avuto un interesse, diretto o indiretto, in una operazione della Società, e ciascun sindaco è consapevole che, qualora avesse un simile interesse, è tenuto in base al Codice a darne notizia agli altri sindaci e al presidente del consiglio di amministrazione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Lo statuto prevede che non possano essere nominati sindaci, e se eletti decadano dall'incarico, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nei mercati regolamentati italiani, senza contare le società che controllano Lottomatica, né sono controllate ovvero sono controllate dalla medesima società che controlla Lottomatica. Il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea convocata per il 23 e 24 aprile 2007 di modificare lo statuto anche su tale punto, al fine di allinearlo con le nuove disposizioni introdotte dalla Legge di Tutela del Risparmio, che demanda alla Consob di indicare nuovi e più stringenti limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo in capo ai sindaci di emittenti quotati.

Si riportano qui di seguito le altre cariche di amministrazione e controllo ricoperte dai sindaci effettivi della Società presso altre società o enti:

Francesco Martinelli      presidente del collegio sindacale o sindaco effettivo dei seguenti enti e società:

Aviofin S.p.A.;  
Actalis;  
Almaviva Consulting S.r.l.;  
Banca Impresa Lazio;  
BNL Edizioni S.r.l.;  
BNL Gestioni S.p.A.;  
BNL Direct Services S.p.A.;  
Cheminova Agro Italia S.r.l.;  
Cooperleasing S.p.A.;  
Alma Viva S.p.A.;  
Alma Viva Technologies S.r.l.;  
Alma Viva - CNR S.c.a.r.l.;  
Almaviva Finance S.p.A.;  
Alicos S.p.A.;  
Italsiel S.p.A.;  
Servizi in Rete 2001 S.r.l.;  
Arianna 2001 S.p.A.;

Press & Image S.p.A.;  
Krenesiel S.p.A.;  
Generale Prefabbricati S.p.A.;  
Melior Trust S.p.A.;  
Serfactoring S.p.A.;  
Istituto Commercio Estero (ICE);  
Ali Insurance;  
Aviofin;  
CartaLis Imel S.p.A.;  
Consorzio Lotterie Nazionali;  
Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi;  
LIS S.p.A.;  
Lottomatica Scommesse S.r.l.;  
Lottomatica Sistemi S.p.A.;  
PCC GS S.p.A.;  
Proteo;  
Lottomatica Videolot Rete S.p.A.;  
Sicos;  
Lottomatica Videolot Gestione S.p.A.

Paolo Andrea Colombo presidente del collegio sindacale di Ansaldo STS S.p.A.;  
sindaco di A. Moratti S.a.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di ENI S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Saipem S.p.A.;  
sindaco di Sirti S.p.A.;  
sindaco di Angelo Moratti S.a.p.a. Di G. Moratti e M. Moratti;  
presidente del collegio sindacale di Aviva Vita S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Efibanca Palladio Finanziaria SGR S.p.A.;  
sindaco di Eigenmann & Veronelli S.p.A.;  
sindaco di Finanziaria BTB S.p.A.;  
sindaco di Humanitas Mirasole S.p.A.;  
sindaco di Intesa Trade SIM S.p.A.;  
sindaco di Investimenti Infrastrutture S.p.A.;  
sindaco di CAAM Alternative Investments SGR S.p.A.;  
sindaco di Quadrante Riqualficazione Quadrante Orientale S.p.A.;  
sindaco di Sogemi S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Techint Cimimontubi S.p.A.;  
amministratore di Mediaset S.p.A.;

presidente del consiglio di amministrazione di Partecipazioni Italiane S.p.A.;  
amministratore di SIAS S.p.A.;  
amministratore di Binda S.p.A.;  
presidente del consiglio di amministrazione di Forumnet Holding S.p.A.;  
presidente del consiglio di amministrazione di Open Care S.p.A.;  
amministratore di GIVI Holding S.p.A.;  
amministratore di Gianni Versace S.p.A.;  
amministratore di Interbanca S.p.A.;  
amministratore di Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A.;  
presidente del consiglio di amministrazione di RCS Investimenti S.p.A.;  
amministratore di Director of RCS Quotidiani S.p.A.;  
amministratore di Sintesi S.p.A.

Angelo Gaviani

sindaco di Augusta Assicurazioni S.p.A.;  
sindaco di Augusta Vita S.p.A.;  
sindaco di Banzai S.p.A.  
sindaco di B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A.  
sindaco di Centro Servizi Toro - CST S.p.A.;  
sindaco di De Agostini S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.;  
sindaco di De Agostini Editore S.p.A.;  
sindaco di De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Dea Capital S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Dea Factor S.p.A.;  
sindaco di De Agostini Partworks Licensing S.p.A.;  
sindaco di Diffusione Scolastica S.r.l.;  
sindaco di Fineditor S.r.l.;  
revisore contabile di Fondazione De Agostini;  
presidente del collegio sindacale di Istituto Geografico De Agostini S.p.A.;  
sindaco di Lottomatica Italia Servizi S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Lottomatica Scimmesse S.r.l.;  
sindaco di Lottomatica Sistemi S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Nuova Tirrena S.p.A.;  
sindaco di Toro Assicurazioni S.p.A.;  
sindaco di Toro Targa Assicurazioni S.p.A.;

sindaco di T'Assicura S.p.A.;  
sindaco di Utet S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Autovictor S.r.l.;  
sindaco di Banca Popolare di Novara S.p.A.;  
revisore contabile del Collegio dei Geometri della  
provincia di Novara;  
presidente del collegio sindacale di Domus S.p.A.;  
sindaco di Famab S.r.l.;  
sindaco di Gigi Molina S.p.A.;  
sindaco di Gruppo Minerali S.p.A.;  
sindaco di Imos S.p.A.;  
sindaco di Liner S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale di MA.PI. S.r.l.;  
sindaco di M.Dis Distribuzione Media S.p.A.;  
sindaco di Michele Letizia S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Milano Press S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale di Mineral Resources  
S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale di Officine Grafiche  
Novara 1901 S.p.A.;  
sindaco di Righi S.p.A.;  
sindaco di Saronni S.p.A.;  
sindaco di Sipi S.p.A.;  
sindaco di Spig S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Stoppa Antonio e  
Figli S.p.A.;  
sindaco di To-Dis S.p.A.

Oltre alle funzioni attribuite dal codice civile, dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e da altre disposizioni di legge, il collegio sindacale è investito dal Codice di ulteriori funzioni e responsabilità, ovvero di funzioni e responsabilità solo genericamente previste dalla legge.

In particolare, il collegio sindacale vigila sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dalla revisione contabile prestati alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Esso assicura inoltre che vi sia uno scambio continuo di informazioni ed aggiornamenti tra Lottomatica e la società di revisione circa i rispettivi esponenti aziendali, al fine di monitorare l'inesistenza di cause di incompatibilità previste dalla legge.

Ai fini predetti, ma anche e soprattutto al fine di coordinare le rispettive attività, i revisori esterni vengono sistematicamente invitati a partecipare alle riunioni del collegio sindacale.

Nell'esercizio delle proprie attività, i sindaci si avvalgono normalmente della direzione *Internal Audit* della Società, anche al fine di effettuare indagini mirate su specifiche aree od operazioni aziendali. A tal fine, il responsabile dell'*Internal Audit* è sistematicamente invitato a partecipare alle riunioni del collegio sindacale, ed il piano annuale di *audit* è predisposto tenendo in considerazione le richieste e le proposte dei sindaci.

Inoltre, la partecipazione sistematica del presidente del collegio sindacale, o di un altro sindaco da questi designato, alle riunioni del comitato per il controllo interno, assicura un adeguato e continuo scambio di informazioni anche tra questi due organismi.

Altre forme di collaborazione in senso orizzontale e verticale, ossia con altri organi di controllo della Società ovvero delle sue controllate, sono attualmente allo studio nell'ambito di una rivisitazione generale del sistema di controllo interno, a seguito dell'acquisizione di Gtech Holdings Corp.

Nel corso del 2006 sono state tenute quattro riunioni del collegio sindacale, con una partecipazione del 100%. La Società promuove e incoraggia, a richiesta dei sindaci ovvero degli interessati, la partecipazione dei responsabili di direzioni o funzioni aziendali alle riunioni del collegio sindacale; tra costoro, i soggetti volta per volta incaricati dagli amministratori delegati, il *Chief Financial Officer* per le attività italiane ed il responsabile della Direzione Affari Legali e Regolamentari, oltre al responsabile della direzione *Internal Audit* come detto, hanno sovente partecipato alle riunioni del collegio.

## **11) Rapporti con gli azionisti**

### *Tutela delle minoranze*

La Società, nonostante il controllo dell'azionista di maggioranza, promuove la più ampia e consapevole partecipazione degli azionisti alle assemblee, e più in generale alla vita della Società, attraverso una serie di iniziative rivolte ad agevolare l'esercizio dei diritti da parte dei soci ed in particolare delle minoranze.

A tal fine, la Società ha modificato i seguenti articoli del proprio statuto subito dopo l'entrata in vigore della Legge per la Tutela del Risparmio, e dunque con largo anticipo rispetto alla scadenza del termine di adeguamento previsto dalla legge stessa:

- l'articolo 8, relativo alla convocazione dell'assemblea, è stato modificato al fine di consentire ai soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale, di chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare;
- l'articolo 13, relativo alla nomina del consiglio di amministrazione tramite voto di lista, è stato modificato al fine di assicurare che il numero minimo di amministratori riservato alle minoranze venga tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista che ha riportato il maggior numero di consensi (il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea convocata per il 23 e 24 aprile 2007 di precisare che il collegamento non deve sussistere con i soci che abbiano presentato o votato tale lista). Inoltre, l'articolo 13 è stato modificato per consentire ai soci che, da soli od insieme ad altri soci, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale minima eventualmente prevista per legge, di presentare liste di candidati;
- l'articolo 20 è stato modificato così da prevedere che la presidenza del collegio sindacale, ove non riservata per legge ai sindaci espressi dalla minoranza, venga attribuita con delibera assembleare ad uno dei sindaci effettivi.

Ulteriori modifiche sono state proposte dal consiglio di amministrazione all'assemblea del 23 e 24 aprile 2007, al fine di promuovere effettivamente il ruolo delle minoranze all'interno della compagine societaria, ed altre ancora potranno rendersi necessarie una volta che la Consob avrà emanato le attese disposizioni attuative in materia.

Successivamente alle modifiche statutarie appena descritte, non si è reso necessario né è parso opportuno prevedere nuove percentuali di partecipazione per l'esercizio dei diritti delle minoranze, in considerazione della continuità nella capitalizzazione di mercato della Società, della idoneità delle attuali percentuali di partecipazione a tutelare adeguatamente le minoranze, nonché della opportunità di attendere l'emanazione da parte della Consob di numerose disposizioni attuative delle richiamate norme di rango primario.<sup>4</sup>

### Assemblee

---

<sup>4</sup> Si noti in proposito che, in base all'attuale formulazione dello statuto, hanno diritto di presentare liste di candidati sindaci i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, rispetto alla più elevata percentuale minima del 2,5% applicabile alla Società in base alla bozza delle predette disposizioni attuative Consob.

Le assemblee dei soci sono disciplinate da un regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria in data 11 dicembre 2000, e modificato da ultimo il 21 settembre 2005. Il regolamento è pubblicato sul sito *internet* della Società ed è distribuito ai partecipanti in occasione di ciascuna assemblea.

La Società, inoltre, pubblica in una sezione specifica del proprio sito *internet* le informazioni essenziali per agevolare la partecipazione dei propri soci in assemblea ed accrescere il grado di consapevolezza sugli argomenti all'ordine del giorno (ad es., l'avviso di convocazione, le relazioni del consiglio di amministrazione illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, le liste di candidati amministratori e sindaci).

Le medesime informazioni vengono puntualmente messe a disposizione di tutti i partecipanti presso la sede di svolgimento dell'assemblea, e lette dal presidente o dal segretario nel corso della trattazione di ciascun argomento all'ordine del giorno.

A conclusione dell'assemblea, poi, vengono tempestivamente pubblicati sul sito di Lottomatica i verbali delle deliberazioni adottate, i comunicati stampa e gli avvisi relativi alle modalità di esercizio dei diritti degli azionisti.

Ai medesimi fini di agevolare lo svolgimento delle assemblee, la Società usa:

- impiegare un adeguato numero di persone per facilitare lo svolgimento dei lavori;
- pubblicare gli avvisi di convocazione su due o tre quotidiani ad ampia diffusione nazionale, richiamando l'attenzione degli azionisti sulla necessità di far pervenire per tempo la documentazione legittimante il diritto di intervento e di presentarsi puntualmente, se non con congruo anticipo nei casi di intervento a mezzo rappresentanti portatori di più deleghe;
- adottare le deliberazioni per alzata di mano e contestuale conta dei voti mediante apparecchiature elettroniche.

La Società è consapevole che le assemblee dei soci rappresentano un'opportunità di condivisione dei dati sull'andamento generale della Società e delle sue strategie future, nel rispetto delle disposizioni che regolano il trattamento di Informazioni Privilegiate. A tal proposito, raccomanda agli amministratori, ai sindaci e, in occasione del bilancio, ai rappresentanti della società di revisione di intervenire alle adunanze.

A testimonianza della considerazione delle assemblee della Società quale momento di incontro e di condivisione con gli azionisti ed il mercato, nel corso

dell'assemblea del 12 aprile 2006 l'allora presidente e amministratore delegato informò i soci dell'intenzione di dimettersi da tali incarichi in relazione all'allora imminente conclusione dell'acquisizione di Gtech Holdings Corp., mentre nell'assemblea del 18 ottobre 2006 il presidente fornì alcuni spunti di riflessione relativi all'integrazione di Lottomatica e Gtech Corp. e sottolineò l'importanza strategica sottesa ai piani di azionariato tradizionalmente adottati dalla Società per il conseguimento di ambiziosi traguardi.

#### Investor relator

Nel 2002, e successivamente in data 22 dicembre 2005, il consiglio di amministrazione ha individuato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti, con particolare riferimento a quelli istituzionali.

Il responsabile dell'*investor relations* della Società cura la sezione del sito *internet* della Società dedicata alle relazioni con gli investitori e, sotto la supervisione del CFO, i rapporti con Borsa Italiana S.p.A., oltre che con la stampa economica specializzata e con gli analisti finanziari.

Il responsabile dell'*investor relations* della Società svolge, inoltre, un importante ruolo di filtro e di sintesi dell'informazione societaria destinata al mercato, in coordinamento con le omologhe funzioni presso le principali controllate, con particolare riferimento al trattamento delle Informazioni Privilegiate, per il quale si rinvia al paragrafo 4 che precede.